



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 8

Id. Delibera 1456186
Id. Proposta 1453649

L'anno duemiladiciassette (2017) addì **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **14:30**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	Sindaco	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	NO
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	NO
FILIAGGI ALESSANDRO	Assessore	SI
FORTUNA MICHELA	Assessore	SI
GIBELLIERI DANIELE	Assessore	SI
LATINI GIORGIA	Assessore	SI
LATTANZI LUIGI	Assessore	SI
SILVESTRI GIOVANNI	Assessore	SI
TEGA VALENTINO	Assessore	NO

Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GIANGRANDE DOTT. SALVATORE

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRASPARENZA 2017-2019. AGGIORNAMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con cui è stato introdotto, nell'ordinamento italiano, un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;

DATO ATTO che,

-attraverso le disposizioni della suddetta legge, il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

RILEVATO che nell'assetto normativo delineato dalla L. 190/2012 la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale (PNA) e quello "decentrato", a livello di singola amministrazione pubblica; pertanto, ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a definire, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione in relazione al proprio contesto ordinamentale e ad indicare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire i rischi individuati;

EVIDENZIATO che in data 3 agosto 2016, con Delibera ANAC n. 831/2016, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione - PNA, e con lo stesso provvedimento, sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulle procedure di adozione dei Piani da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

RICORDATO che, allo stato attuale, la prevenzione della corruzione non può essere affrontata senza tenere conto delle importanti modifiche legislative intervenute nel corso del 2016, che hanno comportato rilevanti innovazioni in vari ambiti operativi della Pubblica Amministrazione ed in particolare :

- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «*Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*», che ha chiarito la natura, i contenuti del PNA e la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina; ha previsto la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria; ha rafforzato il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo;

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*»;

DATO ATTO che, in un'ottica di semplificazione e coordinamento degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione, a seguito delle modifiche apportate all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 dal D. Lgs. 97/2016, il PTPC non riporterà più la sezione dedicata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

VISTI

- il Piano Anticorruzione 2015-2017 del Comune di Ascoli Piceno approvato con atto giuntale n. 53 del 24/03/2015;

-l'allegata bozza di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e del Programma della Trasparenza per il triennio 2017/2019, predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione in collaborazione con il servizio Affari Generali e servizi di supporto;

CONSIDERATO, inoltre, che il Piano indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

PRESO ATTO CHE:

- il Responsabile per l'Anticorruzione ha organizzato una serie di incontri con i dirigenti al fine di affrontare le criticità riscontrate in sede di attuazione delle misure previste dal Piano 2015-2017, per risolvere le problematiche sorte relativamente al collegamento dello stesso con il PEG, nonché raccogliere osservazioni e proposte in relazione all'attuazione delle misure sia obbligatorie che ulteriori del Piano;

- con deliberazione n. 230 del 30/11/2016 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, che ha comportato la rotazione di buona parte dei dirigenti che a partire dal 1 dicembre 2017 sono stati incaricati di ricoprire nuovi settori e servizi;

- in data 16/01/2017 è stata compilata, da parte del Responsabile per l'Anticorruzione, la relazione di fine anno sulla base della scheda standard elaborata dall'ANAC;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 1 del 9 gennaio 2017, con il quale il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Ascoli Piceno;

RILEVATO, inoltre, che il Piano Nazionale Anticorruzione sottolinea la necessità di coinvolgimento di portatori di interesse, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categorie, dei rappresentanti delle categorie di utenti e di cittadini per la redazione del PTPC, in particolare per la fase di raccolta di informazioni necessarie per la gestione del rischio corruzione;

- per l'aggiornamento dei suddetti strumenti programmatici è stato pubblicato apposito avviso sul sito *web* istituzionale e nella sezione "amministrazione trasparente" con cui gli interessati sono stati invitati a formulare osservazioni e proposte;

- nel termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO che lo schema di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2017/2019 possa garantire il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e sia coerente con gli interessi ed intenti dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto in conformità ai contenuti della deliberazione dell'A.N.AC. n. 12/2015;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale dott. Salvatore Giangrande, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla presente deliberazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma trasparenza, relativo al triennio 2017–2019, nelle risultanze del testo di cui all'allegato "A";
- 2) di pubblicare il Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ente;
- 3) di disporre la tempestiva diffusione dell'informazione relativa alla pubblicazione del Piano e della possibilità di consultazione e dell'invio di copia dello stesso ai Dirigenti dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
- 4) di incaricare i dirigenti, di ciascun settore, di attivare idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del Piano;
- 5) di dichiarare, con separata votazione unanime palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art.49 DLGS 267/2000)

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione avente per oggetto: “piano triennale di prevenzione della corruzione e programma trasparenza 2017-2019 - aggiornamento”, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Li, 26/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Salvatore Giangrande

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASTELLI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIANGRANDE SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

24/02/2017

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **24/02/2017**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **26/01/2017** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **24/02/2017**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **24/02/2017**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTI COMUNALI -U/GABINETTO DEL SINDACO

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li

